



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

REGOLAMENTO COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

**Deliberato del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC della prov. di Brindisi
N. 4 del 22.11.2017**

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Brindisi istituisce Commissioni di lavoro operative allo scopo di contribuire alla crescita professionale, all'aggiornamento e alla partecipazione degli iscritti, all'approfondimento di tematiche di rilievo per l'esercizio della professione e la qualità dell'architettura e del design.

Nelle composizioni delle Commissioni si avrà cura che sia rappresentata la più larga parte degli ambiti in cui si esplica l'attività professionale e che si garantisca l'operatività e il lavoro della stessa mediante uno stretto legame con il Consiglio dell'Ordine e le linee di indirizzo del CNAPPC.

Art. 1 – Definizioni

- › Il/I Consiglieri Referenti delegato è un Consigliere in carica dell'Ordine, nominato con delibera dal Consiglio dell'Ordine. Egli ha il compito di raccordare l'attività della Commissione con il Consiglio ed assolve alla funzione di Presidente della Commissione svolgendo le funzioni meglio individuate e descritte in seguito.
- › Il Segretario della Commissione svolge le funzioni meglio individuate e descritte in seguito, ed è eletto dai componenti della Commissione durante la prima seduta della stessa.
- › I membri o componenti della Commissione, sono iscritti all'Albo, in regola con le quote di iscrizione, che facciano richiesta di partecipazione e la cui candidatura sia stata deliberata dal Consiglio dell'Ordine. Possono essere nominati membri della Commissione anche figure professionali non iscritte all'Ordine medesimo, con le modalità successivamente indicate.

Art. 2 - Natura e compiti delle Commissioni

Le Commissioni sono organi propositivi, consultivi ed operativi del Consiglio dell'Ordine e come tali operano per richiesta dello stesso svolgendo i seguenti principali compiti:

- › Forniscono consulenza al Consiglio;
- › Affiancano il Consiglio nell'approfondimento di tematiche varie (quali studio di leggi e regolamenti, proposte di emendamenti, temi culturali, attività formative, ecc.);
- › Svolgono attività preparatorie all'attività istituzionale del Consiglio;
- › Affiancano il Consiglio per il tramite del Presidente e del Consigliere Referente nei rapporti con gli iscritti e con l'esterno, per le materie di competenza;
- › Curano l'organizzazione di incontri culturali, riunioni, convegni, corsi, ecc. su disposizione e/o delega del Consiglio
- › Ciascun Consigliere Referente relaziona al Consiglio le attività svolte nelle singole commissioni almeno 6 volte l'anno.

I documenti redatti ed i lavori eseguiti dai componenti delle Commissioni saranno a titolo gratuito e nessun onere potrà essere richiesto dai partecipanti nei confronti del Consiglio dell'Ordine.

La proprietà intellettuale dei singoli documenti depositati all'interno della Commissione rimarrà dell'estensore dei lavori e sarà compito del Consigliere Referente custodirli nella documentazione d'ufficio.

La documentazione finale prodotta dalla Commissione sarà sottoscritta da tutti i colleghi che avranno contribuito ai lavori di redazione, e costituirà materiale ufficiale di cui l'Ordine si farà portavoce, e pertanto ne deterrà tutti i diritti.

Art. 3 - Istituzione e durata delle Commissioni - Nomina del Referente

Le Commissioni sono istituite con delibera del Consiglio.

Dopo la loro costituzione e sotto la guida dei Consiglieri Referenti, le Commissioni devono formulare il loro programma operativo trasmettendolo al Consiglio dell'Ordine.

Il programma prospetterà un quadro delle iniziative che si intendono promuovere.

Il Consiglio dell'Ordine valuterà le proposte delle Commissioni ed avrà facoltà di richiederne adeguamenti.

Le Commissioni hanno durata pari a quella del Consiglio e decadenza naturale insieme al Consiglio. In ogni momento il Consiglio può deliberare la costituzione o la decadenza straordinaria di una o di più Commissioni o l'esclusione o la sostituzione motivata di membri delle stesse.

Le Commissioni istituite dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Brindisi, con deliberato del Consiglio n. ... del sono:

- 1_ Parcelle e Assistenza Prestazioni Professionali;
- 2_ Formazione Professionale e Cultura;
- 3_ Comunicazione, Informazione, Sito Istituzionale Servizi;
- 4_ Tutela e Sviluppo della Professione e Servizi agli Iscritti;
- 5_ Urbanistica e Politiche Urbane e Territoriali;

- 6_ Gruppo Lpp (Osservatorio sui Lavori Pubblici) – Rapporti con la Pubblica Amministrazione - Bandi e Concorsi;
- 7_ Osservatorio Citta' – Laboratori Urbani;
- 8_ Comitato Pari Opportunita';
- 9_ Politiche Giovanili ed Accesso al Mercato.

Ciascun Consigliere può proporre al Consiglio dell'Ordine l'istituzione di una o più Commissioni o Gruppi di Lavoro, sulla base di progetti finalizzati e di obiettivi di interesse comune, elaborando appositi documenti da sottoporre in Consiglio.

I consiglieri possono partecipare a tutte le commissioni.

Art. 4 – Partecipazione alle Commissioni

Le Commissioni sono composte da membri che ne fanno richiesta fra gli iscritti all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Brindisi e dai soggetti esterni previsti dal successivo art. 5.

Sono inoltre componenti di diritto delle Commissioni, nelle rispettive aree tematiche attinenti, i membri dei Gruppi di Lavoro e dei Tavoli Operativi del CNAPPC.

Per iscriversi ad una commissione è necessario farne richiesta scritta tramite apposito modulo di adesione inviato a mezzo PEC o consegnato a mano presso gli Uffici di Segreteria dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Brindisi.

Gli iscritti all'Ordine possono partecipare a non più di 2 Commissioni contemporaneamente.

Hanno diritto ad essere membri o componenti della Commissione, tutti gli iscritti all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brindisi, in regola con la quota annuale di iscrizione, che abbiano fatto richiesta di partecipazione alla Commissione con la sottoscrizione di un documento di adesione, predisposto ed approvato dal Consiglio, e che non abbiano procedimenti di natura deontologica in corso.

È ammessa ai lavori della Commissione la partecipazione di soggetti non iscritti all'Albo in qualità di esperti; questi ultimi sono invitati ai lavori dal presidente della Commissione d'intesa con il Consigliere Referente.

I componenti partecipano responsabilmente alle iniziative ed alle attività della Commissione e quindi sono tenuti a farne parte per tutta la sua durata, intervenendo assiduamente con obbligo di presenza.

Art. 5 – Motivi di decadenza dalla Commissione

La proposta di cancellazione di un membro della Commissione, da parte del Consigliere referente, avviene con l'assenza ingiustificata ad almeno 3 riunioni consecutive.

Il Consiglio, salvo giustificazione motivata del membro, procede alla cancellazione dalla Commissione.

I membri possono essere integrati o diminuiti anche durante la vita della Commissione, con le modalità già precisate.

La nomina dei singoli membri deve risultare da verbale sottoscritto dal segretario e dal Consigliere Referente e vistato dal Consiglio.

Art. 6 - Organizzazione e composizione delle Commissioni

Il numero dei componenti di ogni Commissione, escludendo il Consigliere Referente, è determinato con un minimo di 5 (cinque) componenti.

Le Commissioni sono costituite dai seguenti componenti:

- il/i Consigliere Referente con funzione di Presidente della Commissione
- il Segretario di Commissione;
- i membri di Commissione.

La partecipazione agli incontri delle Commissioni è annotata su apposito registro, tenuto dal Segretario della Commissione, che riporterà i nominativi sul verbale.

I partecipanti saranno tenuti a firmare tale registro ad ogni incontro.

L'elenco dei componenti è tenuto dal presidente della Commissione e, in copia, dal Segretario della Commissione.

L'iscrizione o la decadenza di un componente è riportata nel verbale della Commissione e viene trasmessa al Consiglio dell'Ordine.

Le Commissioni si riuniscono, preferibilmente presso la sede dell'Ordine, su convocazione del Presidente della Commissione.

Il Presidente e tutti i membri del Consiglio dell'Ordine potranno intervenire agli incontri per visionare ed indirizzare i lavori sui risultati da produrre.

La data e l'ordine del giorno delle riunioni vengono comunicati a tutti i componenti e in copia conoscenza al Presidente dell'Ordine con avviso tramite e-mail, con preavviso minimo di cinque giorni, salvo casi di urgenza.

Le Commissioni si avvalgono, di norma, per lo svolgimento dei propri compiti, della logistica, dell'organizzazione e dei mezzi dell'Ordine; in casi particolari il Consiglio, su proposta del Consigliere Referente, può deliberare altri mezzi o spese per il funzionamento delle stesse o l'espletamento di compiti particolari.

Di ogni riunione è redatto verbale che indichi il lavoro svolto.

I verbali sono redatti e numerati di seguito e sottoscritti dai presenti.

Il Consigliere Referente provvederà a dare mandato alla segreteria dell'Ordine della loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Brindisi.

Le prestazioni degli iscritti all'Ordine in seno alle Commissioni, sono sempre effettuate a titolo gratuito.

Solo il Consiglio può deliberare, in casi particolari, il riconoscimento di rimborsi spese.

Art. 7 - Partecipazione soggetti esterni

È ammessa la partecipazione ai lavori della Commissione di soggetti esterni non iscritti all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Brindisi, su invito del Consigliere Referente e del Presidente di Commissione, fatta conoscenza al Presidente del Consiglio dell'Ordine.

Art. 8 - Compiti del Consigliere Referente

Il Consigliere Referente è individuato con delibera di Consiglio ed ha il compito di organizzare, nel più breve tempo possibile, l'attività della Commissione, elaborando, in accordo con il Consiglio, un documento che individui gli scopi e gli obiettivi che la Commissione si propone di raggiungere, nonché le metodologie da utilizzare.

Il Consigliere Referente che assume la presidenza della Commissione convoca la prima seduta di Commissione che risulta valida se sono presenti almeno 5 componenti.

Il Consigliere Referente rappresenta il tramite tra il Consiglio e la Commissione a lui affidata. Propone al Consiglio e discute in seno allo stesso gli obiettivi e i metodi della Commissione.

Organizza e programma il lavoro della Commissione, sorvegliandone il buon funzionamento in ordine alla produttività ed al comportamento deontologico, assicurando l'aderenza del lavoro della Commissione alle direttive del Consiglio al quale riferisce circa il lavoro svolto, commentandone i risultati ottenuti, nonché l'andamento generale.

In caso di assenza del Consigliere Referente presiede le riunioni della Commissione, un Consigliere nominato dallo stesso e se anch'egli assente, il componente più anziano.

Art. 9 - Compiti del Segretario della Commissione

Il Segretario della Commissione redige i verbali delle riunioni e tiene il registro delle presenze dei membri della Commissione.

Il Segretario si accerta del costante aggiornamento della pubblicazione dei lavori e delle attività della Commissione sulla pagina del sito istituzionale.

Art. 10 - Rilascio Crediti Formativi Professionali (CFP).

I partecipanti iscritti alle Commissioni, che abbiano conseguito almeno l'80% delle presenze, ottengono il rilascio di ... CFP annuali, secondo quanto previsto dall'art. 5 "Linee Guida e di Coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo" emanate dal Consiglio nazionale Architetti P.P.C. in data 31 maggio 2017 in attuazione dell'art.7 al DPR 137/2012.

L'attestazione dei CFP maturati da parte dell'Ordine avviene alla conclusione di ogni anno solare di attività.

Art. 11 – Trasparenza

I nomi dei Consiglieri referenti e del Segretario e dei membri della Commissione tutta, devono essere pubblicati sulla pagina del sito istituzionale così come ogni loro variazione deve essere comunicata alla Segreteria dell'Ordine.

Art. 12 - Documenti elaborati dalla Commissione.

La Commissione trasmetterà al Consiglio almeno tre volte l'anno un documento di sintesi delle attività svolte che sarà successivamente messo a disposizione di tutti e pubblicato sul sito dell'Ordine.

Art. 13 – Gruppi di Lavoro

Il Consiglio ha facoltà di formare Gruppi di lavoro per analizzare temi specifici o progetti che hanno carattere di interesse collettivo e che comportano il coinvolgimento di più Commissioni ai fini del raggiungimento della qualità e della efficienza del risultato.

I Gruppi di lavoro, così individuati, nomineranno il loro presidente il quale farà capo ai Consiglieri coordinatori di riferimento. I Gruppi di lavoro decadono automaticamente al compimento del progetto.